



# COMUNE DI GEMMANO

## 47855 Provincia di Rimini

Sede: Piazza Roma n. 1 – Tel. (0541) 854060 – 854080 – Fax (0541) 854012 –  
Partita I.V.A. n. 01188110405 – Codice Fiscale n. 82005670409

## *Deliberazione della Giunta Comunale*

N. 65 del Reg. Data 27.08.2013	OGGETTO: approvazione protocollo di intesa per la realizzazione di una ricerca-azione sui giovani nell'ambito del progetto "Comunità educante ed inclusiva"
-----------------------------------	---

L'anno duemilaTREDICI, il giorno 27 (VENTISETTE) del mese di AGOSTO alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune di Gemmano, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

SANTI Riziero	Sindaco	SI	
TIENFORTI Manuel	Vice Sindaco	SI	
FABBRI Serena	Assessore		NO

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, curandone altresì la verbalizzazione, il Segretario Comunale Sig.ra FURII Dott.ssa Rosanna (art. 97 T.U. n. 267/2000).

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

-VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000, n. 267;

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

[X]- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

[...]- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile,

ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere **FAVOREVOLE**

Delibera G.C. n. 65 del 27.08.2013

OGGETTO: approvazione protocollo di intesa per la realizzazione di una ricerca azione sui giovani nell'ambito del progetto "Comunità educante ed inclusiva"  
(Protocollo\_Intesa\_Ricerca\_Sui\_Giovani)

## PROPOSTA DI DELIBERA DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che:

- la Giunta Provinciale nella seduta del 21 novembre 2012 ha approvato il protocollo e il progetto di ricerca – azione messo a punto dalla Università di Rimini "*Leisure time tra risorse e noia: un progetto di ricerca-azione sugli stili di vita dei giovani della Valconca nella gestione del tempo libero*" ed ha autorizzato la spesa di €. 18.150,00 necessaria per sostenerlo;
- con nota prot. n. 0022855 – 13.03 del 24/05/2013 la Provincia di Rimini, Assessorato Politiche Sociali-Immigrazione Cooperazione Internazionale e Pace, assunta al protocollo del Comune al n. 2675 in data 29 maggio 2013, nell'evidenziare che nella fase di avvio del progetto ha riscontrato scarsa disponibilità dei territori ed una disinformazione del mondo giovanile al quale ci si rivolge;
- con la suddetta lettera, inoltre, l'Assessore Mario Galasso, evidenzia che solo il Comune di Morciano ha approvato la convenzione per la realizzazione del progetto ed ha pertanto sollecitato gli enti interessati all'approvazione e sottoscrizione del protocollo di intesa fra la Provincia di Rimini, il Comune di Morciano, l'Unione dei Comuni della Valconca, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'AUSL di Rimini, l'Associazione di volontariato San Michele Arcangelo, per la realizzazione di una ricerca azione sui giovani nell'ambito del progetto "Comunità educante ed inclusiva";

CONSIDERATO che:

- la ricerca-azione ha lo scopo di promuovere azioni per educare la società ad accogliere, a prendersi cura di chi si trova in difficoltà, a rispettare il pluralismo culturale, a ricostruire i legami sociali, a essere solidale e aperti al cambiamento, a trasmettere il patrimonio storico-culturale accumulato nel tempo alle nuove generazioni, a formare le nuove generazioni a sentirsi responsabili del futuro della società in cui vivono;
- il progetto non prevede oneri a carico del Comune in quanto la spesa è completamente a carico della Provincia di Rimini;
- L'iniziativa rientra nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale per il conseguimento di una politica sociale rivolta ai giovani

RITENUTO di dover approvare la il protocollo di intesa pervenuto dalla Provincia di Rimini che, allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lg. n. 267/2000;

VISTI i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e succ. modifiche ed integrazioni, trascritti in calce al provvedimento;

### PROPONE

- 1) di approvare il protocollo di intesa fra la Provincia di Rimini, il Comune di Morciano, l'Unione dei Comuni della Valconca, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, l'AUSL di Rimini, l'Associazione di volontariato San Michele Arcangelo, per la realizzazione di una ricerca azione sui giovani nell'ambito del progetto "Comunità educante ed inclusiva", che, allegato, forma parte integrante e sostanziale al presente atto;
- 2) di trasmettere copia del presente documento alla Provincia di Rimini e al Comune di Morciano di Romagna.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta di delibera in esame come integralmente sopra riportata;

Accertato che la proposta di deliberazione è munita dei pareri richiesti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di deliberazione di cui trattasi;

Con votazione unanime espressa in forma palese,

### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata, che si intende integralmente richiamata;

PARERI ART.49, COMMA 1 D.Lgs. N.267/2000:

**Parere in ordine alla Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE  
*Dott. Roberto Filipucci*

---

**Parere in ordine alla Regolarità Contabile: NON NECESSARIO**

IL RESPONSABILE  
Istrutt. Dirett. Area Contabile  
*Angelo Cevoli*

---

Approvato e sottoscritto:  
IL SEGRETARIO COMUNALE.  
*Dott.ssa Rosanna Furi*

IL SINDACO  
*SANTI Rizio*

---

## **PUBBLICAZIONE**

in data odierna, la presente pubblicazione viene:

pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico per 15 giorni consecutivi (art. 32, co° 1, L. 18.06.2009, n. 69. Reg. n. \_\_\_\_\_)

comunicata ai Capigruppo Consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000), prot. n. 4258

[ ] è stata trasmessa al Prefetto (art. 135 del T.U. n. 267/2000) con lettera prot. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_

Gemmano, li 04.09.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Dott. Roberto Filipucci*

---

## **ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA, che la presente deliberazione:

E' stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi consecutivi, senza reclami;

E' divenuta esecutiva:  perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma T.U. n. 267/'00).

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Dott. Roberto Filipucci*

---

E' Copia Conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Protocollo di intesa fra la Provincia di Rimini, il Comune di Morciano di Romagna, l'Unione dei Comuni della Valconca, il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, la Azienda USL Rimini - la Associazione di volontariato San Michele Arcangelo, per la realizzazione di una ricerca azione sui giovani nell'ambito del progetto "Comunità educante ed inclusiva".**

**Premesso che** con delibera di G.P n. 288 del 17/11/2010 veniva approvato il progetto "Rimini provincia dell'inclusione e dell'accoglienza: una comunità educante" allo scopo di promuovere azioni per educare la società ad accogliere, a prendersi cura di chi si trova in difficoltà, a rispettare il pluralismo culturale, a ricostruire i legami sociali, a essere solidale e aperta al cambiamento, a trasmettere il patrimonio storico-culturale accumulato nel tempo alle nuove generazioni, a formare le nuove generazioni a sentirsi responsabili del futuro della società in cui vivono;

**Rilevato** che fra le azioni previste dal progetto si annovera una ricerca azione partecipata da realizzare attraverso la sperimentazione di un laboratorio in un ambito territoriale circoscritto per esplorare, attraverso il coinvolgimento delle istituzioni e di tutte le parti sociali, le potenzialità del progetto e le sue concrete applicazioni nei contesti sociali;

**Preso atto che :**

-il comune di Morciano di Romagna si è candidato alla realizzazione di un progetto che coinvolga la popolazione giovanile e le famiglie in un percorso di conoscenza per individuare le motivazioni di un disagio sociale che in varie occasioni si è manifestato nell'ambiente giovanile, enucleare le criticità ma anche le potenzialità del territorio, e promuovere azioni in grado di migliorare le relazioni fra i giovani, fra le generazioni, e la partecipazione alla vita sociale e delle istituzioni cittadine;

-il comune di Morciano, per le caratteristiche che gli sono proprie (dimensioni demografiche, ubicazione territoriale, ricchezza delle espressioni partecipative, attiva presenza delle reti solidali) è un territorio che si presta alla sperimentazione di un progetto di azione partecipata, in questo sostenuto dalle numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio;

-la Associazione di volontariato San Michele Arcangelo è una presenza attiva nel Comune di Morciano e in virtù delle proprie finalità statutarie, riconosce l'importanza di lavorare su un progetto educativo che coinvolga tutta la comunità, sviluppando sinergie fra pubblico e privato per una diffusione ampia di valori etici ed educativi;

-la Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, è disponibile a mettere a disposizione propri collaboratori per la gestione e supervisione del progetto, in attuazione del protocollo di intesa sulla Comunità Educante siglato con la Provincia di Rimini in data 7/4/2011;

**Considerato** che già dai primi incontri si è registrata un'ampia partecipazione di soggetti istituzionali e rappresentanti del mondo associativo, i quali hanno espresso apprezzamento per l'ipotesi progettuale che si è venuta delineando di lavorare sui giovani, in considerazione del disorientamento e delle difficoltà relazionali spesso manifestate dalle nuove generazioni, da attribuirsi anche alle enormi trasformazioni avvenute nei linguaggi comunicativi (internet) che portano ad una diversa rappresentazione del sé e dei rapporti, oltre che ad un impoverimento della comunicazione interpersonale;

**Ritenuto opportuno** procedere alla formalizzazione della collaborazione fra i partner del progetto stesso, mediante un protocollo di intesa che confermi la condivisione degli obiettivi, rafforzi la volontà di collaborazione, dia visibilità verso la cittadinanza dell'impegno etico e sociale che l'adesione al progetto testimonia, sia per la scelta del tema, sia per le modalità operative che valorizzano le reti e le esperienze locali in una logica di ascolto e partecipazione;

**Tutto quanto sopra premesso**

**TRA**

la Provincia di Rimini

il Comune di Morciano

i Comuni della Valconca

il Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna,

la Associazione di volontariato San Michele Arcangelo

La Az.USL Rimini

**SI CONVIENE**

1. di condividere gli obiettivi del progetto provinciale "Comunità educante ed inclusiva" riconoscendone l'elevato potenziale educativo e sociale, in considerazione delle finalità espresse e delle modalità operative previste che valorizzano le esperienze locali alimentando relazioni positive, con un apporto competente di analisi e riflessione sulle problematiche emergenti della società contemporanea;

2. di collaborare alla realizzazione di una ricerca-azione nel comune di Morciano, attraverso la sperimentazione di un laboratorio che lavori sui giovani, costruendo insieme un metodo di rilevazione e di lettura del mondo giovanile, e restituendo ai giovani stessi i risultati per aprire un dibattito che li veda protagonisti.

A tal scopo i soggetti firmatari si impegnano ad attivarsi, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, per sostenere il progetto e facilitarne lo svolgimento nelle diverse fasi di realizzazione. In particolare la Provincia cura il coordinamento delle azioni e dei soggetti coinvolti, le attività necessarie al reperimento delle risorse e la gestione complessiva delle varie fasi del progetto.

Il Dipartimento di Scienze dell'Educazione partecipa alla attività di coordinamento e supervisione scientifica del progetto, funzionale alla messa a punto della metodologia di ricerca, allo svolgimento della stessa, alla analisi e diffusione dei risultati, alla individuazione delle modalità di coinvolgimento del mondo giovanile.

Il Comune di Morciano collabora alla costruzione della rete territoriale e facilita la costruzione di nuove relazioni finalizzate alla realizzazione della ricerca. Mette a disposizione le proprie competenze e, nei limiti consentiti dalle proprie dotazioni strumentali e logistiche, strumenti e spazi necessari alla realizzazione del progetto. Coinvolge e coordina i comuni della Unione della Valconca allo scopo di offrire la massima visibilità al progetto per assicurarne la partecipazione attiva dei giovani del territorio;

I comuni della Unione della Valconca collaborano partecipando alla rete progettuale e mettendo a disposizione competenze e risorse umane nei limiti consentiti dal proprio ordinamento;

La Az.USL Rimini partecipa ai tavoli di lavoro e collabora alla costruzione della rete territoriale mettendo a disposizione le proprie competenze nei limiti previsti dal proprio ordinamento.

La Associazione di volontariato San Michele Arcangelo collabora mettendo a disposizione competenze pedagogiche ed altre risorse che riterrà opportuno destinare al progetto. Promuove il progetto e coadiuva il Comune e la provincia nella costruzione della rete territoriale del terzo settore e nel reperimento delle risorse strumentali e logistiche che si rendessero necessarie allo sviluppo del progetto.

Letto e sottoscritto

Luogo, data





**Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" Alma Mater Studiorum Università di Bologna**

**PROGETTO DI RICERCA-AZIONE**

Leisure time tra risorse e noia: un progetto di ricerca-azione sugli stili di vita dei giovani della Valconca nella gestione nel tempo libero

**Finalità**

Ampliare la conoscenza del mondo giovanile rispetto all'area del tempo libero (extra-scuola) per individuare eventuali comportamenti a rischio e migliorare la risposta del territorio ai bisogni espressi dai giovani.

**Obiettivi**

Si prevede di realizzare una ricerca-azione nel territorio della Valconca (RN) che, a partire da un'analisi preliminare dei bisogni del territorio, permetta di realizzare i seguenti obiettivi:

- 1-individuare le modalità con cui i giovani del territorio gestiscono il tempo libero;
- 2-rilevare eventuali problematiche espresse dal mondo giovanile residente nel territorio: comportamenti a rischio di disagio psicosociale (come uso e abuso di sostanze, gioco d'azzardo, atti delinquenti) e variabili di personalità (come sensation seeking, vulnerabilità alla noia, risk taking) classicamente correlate ai primi;
- 3-indagare la percezione adolescenziale delle risorse disponibili nel territorio nel rispondere alle esigenze legate al *leisure time* dei giovani;
- 4-individuare possibili strategie d'intervento da attivare per migliorare le risposte del territorio;
- 5-valutare ex-post la percezione di quanto le strategie messe in campo si rivelano funzionali alle esigenze espresse.

**Metodologia**

Per perseguire la finalità del progetto si prevede di adottare una metodologia di tipo partecipativo attraverso la realizzazione di un laboratorio attivo che coinvolga direttamente i giovani, attraverso il sostegno di interlocutori privilegiati dell'associazionismo e del mondo cooperativo ed istituzionale.

Il laboratorio prevede la costruzione di un gruppo di lavoro formato prevalentemente dai giovani, da alcuni interlocutori istituzionali, da uno

psicologo esperto in conduzione di gruppi e sarà supervisionato step by step dai coordinatori del progetto.

Il progetto di ricerca-azione verrà strutturato in fasi (una prima prevalentemente di ricerca ed una seconda d'intervento):

#### **Ricerca**

- 1- analisi preliminare dei bisogni attraverso la realizzazione di focus group costituiti da alcuni giovani del territorio già impegnati nell'associazionismo e condotti dai coordinatori del progetto;
- 2- distribuzione dei ruoli e delle funzioni per la raccolta e analisi dei dati;
- 3- raccolta e analisi dei dati;
- 4- restituzione dei risultati emersi ai rappresentanti delle istituzioni e dell'associazionismo.

#### **Intervento**

- 1- individuazione delle strategie d'intervento tramite la costituzione di un gruppo di lavoro formato da tutti gli attori sociali coinvolti nel progetto;
- 2- ampliamento dell'offerta del territorio di servizi e strutture per rispondere ai bisogni emersi dei giovani;
- 3- eventuale integrazione di proposte formative per gli attori sociali del territorio ad opera di formatori del Dipartimento di Scienze dell'Educazione.

#### **Strumenti**

- focus group
- questionario/i sugli stili di vita dei giovani nella gestione nel tempo libero (noia e solitudine nella vita quotidiana, consumo di sostanze, comportamenti a rischio e illegali, gioco d'azzardo ed alcune variabili di personalità)

### **ELENCO DEL PERSONALE DELLA RICERCA**

Il progetto di ricerca è gestito dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin".

Sono coinvolti in particolare:

- Dott.ssa Roberta Biolcati (Responsabile scientifico)
- Dott. Giannino Melotti

# FAC SIMILE LETTERA DI ADESIONE

*da redigere su carta intestata dell'ente*

**Al Presidente della Provincia di Rimini**

**Oggetto: Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto di ricerca-azione sulle giovani generazioni.**

Il sottoscritto .....  
in qualità di legale rappresentante del Comune di .....

preso atto dei contenuti del progetto di ricerca –azione messo a punto dalla Università di Rimini  
*“Leisure time tra risorse e noia: un progetto di ricerca-azione sugli stili di vita dei giovani della Valconca nella gestione del tempo libero;*

visto il protocollo di intesa approvato dalla Provincia di Rimini con delibera di G.P. n. 236 del 21/11/2012, rettificato con successivo atto n. 25 del 27/02/2013;

## **Dichiara**

di aderire al protocollo condividendone i contenuti e le finalità e si impegna ad adoperarsi per la attuazione di quanto previsto.

In fede

data e firma

